

## ARRIVA LA CARTA RISPARMIO SPESA

La Legge di Bilancio ha introdotto una importante misura per il sostegno alle famiglie in difficoltà, la **Carta risparmio spesa 2023**. Il beneficio prevede l'erogazione di una somma destinata solamente all'acquisto di beni alimentari di prima necessità **presso negozi all'uopo convenzionati con il ministero**.

Nella Gazzetta Ufficiale del 12 maggio scorso è stato finalmente pubblicato, il decreto attuativo che contiene tutte le regole per il funzionamento della Carta, per ricevere la quale i cittadini **non dovranno inviare alcuna domanda**. I nuclei beneficiari della misura, con ISEE inferiore a 15mila euro potranno ritirare in Posta la carta prepagata con un importo di **382,5 euro**.

La carta sarà assegnata **a partire da luglio 2023. Il fondo a disposizione somma € 500.000 consentendo di elargire 1.300.000 carte Postepay del valore di € 382,50**.

Il decreto è stato firmato il 18 aprile scorso ed è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 maggio 2023. Ciò che si evince dal provvedimento è che per poter accedere alla misura occorrerà, oltre a un ISEE non superiore a 15mila euro, anche l'**iscrizione di tutti i componenti del nucleo familiare nell'Anagrafe della Popolazione Residente** (Anagrafe comunale).

Non potranno invece richiedere la Carta risparmio spesa 2023 i titolari di:

- Reddito di Cittadinanza;
- Reddito di inclusione o qualsiasi altra misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà
- Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego – NASPI
- Indennità mensile di disoccupazione per i collaboratori – DIS-COLL;
- Indennità di mobilità;
- Fondi di solidarietà per l'integrazione del reddito;
- Cassa integrazione guadagni-CIG;
- qualsivoglia differente forma di integrazione salariale, o di sostegno nel caso di disoccupazione involontaria, erogata dallo Stato.

**I Comuni riceveranno dall'INPS l'elenco di tutti i nuclei beneficiari in base alle DSU presentate, seguendo il seguente ordine di priorità decrescente:**

- nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2009, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;
- nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2005, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;

- nuclei familiari composti da non meno di tre componenti, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;

Ai Comuni sarà distribuito un numero di Carte che sarà così calcolato:

- una quota pari al 50% del numero totale di carte, è ripartita in proporzione alla popolazione residente in ciascun Comune;
- una quota pari al restante 50%, è distribuita in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite medio di ciascun Comune ed il valore del reddito pro capite medio nazionale, ponderata per la rispettiva popolazione.
- Saranno i Comuni, quindi, a comunicare alle famiglie l'**assegnazione della carta risparmio spesa 2023** e le modalità di ritiro delle prepagate presso gli uffici postali abilitati al servizio.
- **Le carte sono nominative** (una per ciascuna famiglia) e attive **a partire dal mese di luglio 2023**: i beneficiari e le beneficiarie per non perdere l'importo a cui hanno diritto dovranno effettuare **almeno un pagamento entro la scadenza del 15 settembre 2023**.
- **(Monitoraggio e distribuzione importi residui)** 1. Poste Italiane S.p.A effettua un monitoraggio a decorrere dal mese di ottobre 2023 sulle somme che non risultano assegnate e sulle carte non attivate e ne informa il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Ministero dell'economia e delle finanze e i Comuni. 2. Gli importi residui risultanti dal monitoraggio effettuato da Poste Italiane S.p.A ai sensi del comma 1, sono ricaricati sulle carte dei componenti dei nuclei familiari che abbiano regolarmente utilizzato le somme nei mesi precedenti secondo i medesimi criteri.